



*Il Ministro
dell'Università e della Ricerca*

PROF. CAB/9456

18 LUG. 2007

Illustre Professore,
rispondo alla nota 5 luglio 2007, che mi ha inviato nella Sua qualità di
Presidente della Associazione Italiana costituzionalisti.

Convegno sulla necessità di una attenta verifica del possesso dei
requisiti da parte di coloro che ricevono provvedimenti di chiamata o di
immissione in ruolo sia come "professori straordinari a tempo
determinato", sia (e ancor di più) come "ordinari", sulla base di discipline
"speciali", in taluni casi già abrogate.

Ho più volte manifestato la mia avversione verso percorsi che, lungi
dal rispondere ad esigenze di indispensabile accertamento del merito e di
totale trasparenza, costituiscono, invece, vere e proprie scorciatoie, come
tali non encomiabili, anche se talora consentite dalla legge. Né ho
risparmiato all'Accademia critiche laddove ciò sia stato consentito dalla
stessa Accademia.

Quanto alle Università telematiche, come Le è noto, l'art. 2, comma
148, del d.l. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito in legge 24 novembre 2006 n.
286, prevede l'emanazione di un nuovo regolamento di disciplina delle
Università telematiche, con stringenti valutazioni sulla attività svolta
"anche da parte delle università e delle istituzioni già abilitate al rilascio dei
titoli accademici".

Al contempo, è stato bloccato il rilascio di nuove autorizzazioni alla
apertura di università telematiche.

Raccolgo, dunque, con favore quanto rappresentato nella Sua lettera e,
in attesa di poterLe fornire ulteriori notizie, Le invio, illustre Professore, i
miei più cordiali saluti.

Fabio Mussi

Prof. Alessandro Pace
Presidente Associazione
Italiana Costituzionalisti
Piazza delle Muse, 8
00197 Roma